



Trieste, 28 MAG. 2019

Prot. 4904 cl. A/8 - 2113-1

TRA

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA DELL'IRCCS BURLO GAROFOLO
costituita ex art. 9, c. 1, di CCNL d.d. 7.4.1999 del personale del comparto
e del decreto del Direttore Generale n. 19/2009
e

LA DELEGAZIONE SINDACALE
DELL'AREA DEL COMPARTO
Costituita ex art. 9, c. 2, del CCNL d.d. 7.4.1999

viene stipulato il seguente

ACCORDO COLLETTIVO INTEGRATIVO
ex art. 4 del CCNL d.d. 19.4.2004

RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI
AREE CONTRATTUALI DEL COMPARTO
Anno 2019

Controllo sulla compatibilità dei costi della C.C.I. del Collegio sindacale in data 23 LUG. 2019

frue

1

Premesso che:

- In data 25 febbraio 2019 è stata sottoscritta l'intesa regionale sulle risorse finanziarie aggiuntive del personale del comparto tra l'Assessore regionale alla Salute politiche sociali e disabilità e le OO.SS. del comparto;
- in data 1 marzo 2019 è stata adottata la DGR n. 323 del 1 marzo 2019 che approva l'intesa di cui sopra;
- l'accordo definitivo sopra richiamato stabilisce che le RAR dovranno:
 - o essere orientate al raggiungimento di specifici obiettivi regionali e/o aziendali di sviluppo e miglioramento oggettivamente individuati e riscontrabili nella loro realizzazione;
 - o essere utilizzate con modalità tali da valorizzare adeguatamente gli specifici apporti individuali e di équipe, favorendo obiettivi di salute e qualità dei servizi;
 - o essere distribuite secondo un appropriato uso degli istituti contrattuali che contrasti logiche di automatismo e di distribuzione generalizzata, con il vincolo necessario che non debbano trasformarsi in meri vantaggi economici aventi caratteristiche di stabilità;
 - o essere connesse a politiche di sviluppo della produttività individuale del personale, rispetto alle ordinarie mansioni lavorative, al fine di migliorare le relative prestazioni in coerenza con gli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche regionali;
 - o essere destinate solo al personale che è interessato dalle specifiche progettualità indicate dall'intesa regionale: tali compensi sono pertanto mirati a coloro che svolgono particolari funzioni nell'ambito di specifici progetti e non rivolti indiscriminatamente al personale dell'ente;
 - o dovranno essere orientate alla performance organizzativa e a quella individuale come stabilito dai CCNL;
 - o costituire una leva per il miglioramento dell'organizzazione e della quantità e qualità del servizio e come fattore di riconoscimento dell'apporto professionale dei collaboratori.
- richiamate le disposizioni portate dal decreto legislativo n. 165/2001 come da ultimo novellato dal decreto legislativo n. 150/2009 ed in particolare le disposizioni contenute nel Titolo III rubricato «Contrattazione collettiva e rappresentatività sindacale»;
- accertato che le risorse aggiuntive regionali a disposizione dell'Istituto per l'anno 2019, giusto intesa regionale tra il competente assessore e le OO.SS. dell'area del comparto, sono le seguenti:

Risorse aggiuntive regionali 2019 distribuite per complessità assistenziale e continuità dei servizi	€ 326.868,52
Risorse regionali aggiuntive 2019 distribuite <i>pro-capite</i> con destinazione prioritaria agli obiettivi regionali	€ 220.689,69
Totale risorse regionali aggiuntive esercizio 2019	€ 547.558,21

Impiego delle risorse 2019

Risorse aggiuntive regionali 2019 distribuite per complessità assistenziale e continuità dei servizi

Si rinvia all'accordo stralcio prot. 2649 del 12 marzo 2019, che definisce il progetto denominato ***Progettualità ed innovazione organizzative a carattere di cura e tecnico-assistenziale in area Materno Infantile presso l'IRCCS Burlo Garofolo*** per il quale è stato destinato l'importo di € 326.868,52.

Risorse aggiuntive regionali 2019 distribuite pro-capite con destinazione prioritaria agli obiettivi regionali

L'importo disponibile delle risorse aggiuntive regionali 2019 con destinazione prioritaria agli obiettivi regionali risulta così definito:

Budget 2019 da Accordo regionale	€ 220.689,69
----------------------------------	--------------

Allo stato attuale le parti prendo atto che le progettualità relative alle Risorse Aggiuntive Regionali anno 2018 hanno generato un residuo presunto pari a € 11.065,88 e concordano di destinare il medesimo alle progettualità di cui al punto A) della tabella otto indicata.

L'Istituto si impegna a comunicare alle OO.SS. del comparto, l'ammontare residuo definitivo del 2018 non appena il dato è stato certificato.

Le parti pertanto concordano di individuare i seguenti budget per il finanziamento delle linee progettuali attivate dall'Istituto nell'esercizio delle proprie prerogative direzionali e gestionali e nell'ambito delle indicazioni regionali, come descritto di seguito:

Punto A) Progetti aziendali relativi a obiettivi prioritari cui correlare le risorse regionali aggiuntive	€ 181.755,57
Punto B) Identificare i rischi/ostacoli, anche procedura, al rispetto del codice internazionale dei sostituti del latte materno	€ 50.000,00
Anno 2019	€ 231.755,57

Punto A) Obiettivi prioritari cui correlare le risorse regionali aggiuntive

Le progettualità aziendali 2019 si collocano all'interno degli obiettivi strategici regionali prioritari ed in particolare relativi alle seguenti tematiche:

- processi di riorganizzazione e/o accorpamento anche interaziendali;
- interventi socio-sanitari;
- qualità delle cure;
- contenimento dei tempi di attesa;
- percorsi hub e spoke;
- piano regionale della formazione;
- continuità dei servizi assistenziali e tecnico diagnostici.

Nell'ambito delle progettualità aziendali 2019 viene specificatamente previsto il progetto denominato "Assicurare la continuità dei servizi assistenziali e tecnico diagnostici in carenza di risorse" volto a garantire la continuità e l'adeguatezza di risposta ai bisogni assistenziali, tecnico – diagnostici e di supporto nelle strutture dell'Istituto. Rimangono confermate le quote contrattate per analogo progetto nell'anno 2018. L'ammontare delle risorse destinato a questo progetto ammonta a € 73.600.

I progetti verranno redatti con i seguenti criteri :

- monitoraggio volto a verificare l'effettivo incremento dell'attività e/o produzione e al mantenimento a fronte di elevato turn – over;
- i progetti si considerano raggiunti in seguito a valutazione positiva annuale e/o infrannuale da parte dell'OIV sulla base di documentazione attestante l'attività svolta e il raggiungimento dell'obiettivo previsto nel progetto;
- nessuna sovrapposizione o replica di obiettivi di budget assegnati a titolo incentivante per l'anno 2019;

- chiara indicazione dei tempi di inizio e fine del progetto;
 - partecipazione su base volontaria;
 - è consentita la partecipazione anche dei titolari di coordinamento ;
 - coerente individuazione dei destinatari;
 - chiara esplicitazione degli indicatori di valutazione, i quali saranno espressi in termini di:
- o evidenza oraria prestata (per i progetti che prevedano un incremento dell'orario istituzionale non già ad altro titolo retribuito);
 - o risultati attesi conseguiti, da indicarsi in forma numerica o secondo parametri oggettivamente verificabili.

Lo svolgimento dell'attività viene comprovata mediante timbratura con codice qualificato, in assenza della quale non si procederà al riconoscimento delle prestazioni svolte . Qualora non sia possibile effettuare la timbratura in casi eccezionali/straordinari, viene ammessa la regolarizzazione, debitamente autorizzata dal proprio responsabile gerarchico e trasmessa al Responsabile del Progetto, entro il mese successivo, trascorso il quale la prestazione stessa non potrà venire riconosciuta.

Le quote economiche di partecipazione ai Progetti saranno le seguenti:

TIPOLOGIA	
CATEGORIA D/DS	37,00 €/h
CATEGORIA BS/C	29,60 €/h
CATEGORIA A/B	23,13 €/h

E' concessa la partecipazione a più progetti stabilendo comunque il tetto massimo *pro capite* pari a € 1.500,00 fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla direzione competente, previo accordo tra le parti.

Periodo

Di regola dal 1 giugno 2019 al 31 dicembre 2019.

Punto B) Codice internazionale dei sostituti del latte materno, identificare i rischi/ostacoli, anche procedurali, al rispetto del codice.

Periodo: Anno 2019

Importo: € 50.000

Modalità di erogazione: a seguito della validazione dell'OIV con le modalità della produttività collettiva.

Le parti inoltre concordano che nel caso in cui dai monitoraggi periodici emerga che:

- in alcuni progetti vi sia un mancato utilizzo di ore rispetto a quelle preventivate
- si rilevano progettualità che richiedano maggior fabbisogno di ore

la Direzione Strategica si riserva di destinare gli eventuali residui che si dovessero generare su singoli progetti, alla remunerazione delle ore aggiuntive per le progettualità per le quali viene evidenziata la necessità e viene previsto un monitoraggio infrannuale al 30.09.2019 per verificare i fabbisogni e consumi di tutti i progetti a seguito del quale sarà convocato il tavolo sindacale.

Inoltre le parti concordano di definire la seguente tempistica di pagamento:

4

- per i progetti volti ad assicurare la continuità assistenziale ed amministrativa il pagamento avverrà con cadenza mensile, ovvero a partire dal bimestre successivo allo svolgimento dell'attività, previa verifica delle rilevazioni da parte del responsabile del progetto.
 - Per tutte le rimanenti progettualità la liquidazione finale avverrà a maggio 2020.
- L'OIV periodicamente verificherà lo stato di attuazione dell'obiettivo fissato.

Per quanto non previsto dal presente accordo si applicano le indicazioni contenute negli accordi regionali sopra richiamati.

I progetti saranno definiti sulla base degli obiettivi regionali e correlati ad obiettivi strategici, di efficienza e di sviluppo dell'Istituto da parte della Direzione Strategica.

CONTROLLO IN MATERIA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

L'efficacia del presente accordo è subordinata al controllo positivo da parte del Collegio sindacale ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 novellato. Nell'evenienza di rilievi formulati da parte del Collegio sindacale che comportino la necessità di procedere a revisione del presente accordo, le parti si impegnano a riconvocarsi e ad addivenire ad accordo nel rispetto delle prescrizioni formulate dall'organo di controllo.

PUBBLICAZIONE SUL SITO WEB AZIENDALE

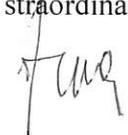
In attuazione di quanto disposto dall'articolo 40-bis d.lgs. 165/2001 novellato, l'Istituto pubblicherà in modo permanente il presente accordo sul sito Internet aziendale.

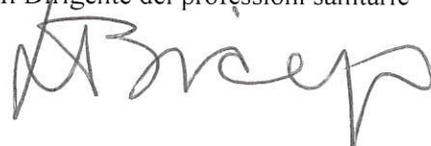
Letto come sopra e sottoscritto.

Trieste, 28 maggio 2019

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Il Commissario Straordinario *ad interim*


Il Vicecommissario straordinario sanitario


Il Dirigente del professioni sanitarie


DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

CGIL FP 

CISL FPS 

UIL FPL 

FIALS 

RSU 

FSI

RELAZIONE
ALL' IPOTESI DI ACCORDO COLLETTIVO INTEGRATIVO

*Risorse aggiuntive regionali
Aree contrattuali del comparto
Anno 2019
(prot. 4904 del 28.05.2019)*

Istituto di Ricovero e Cura a
Carattere Scientifico materno - infantile
Burlo Garofolo
Ospedale di alta specializzazione e di rilievo
nazionale per la salute della donna e del bambino

● 34137 Trieste ● via dell'Istria 65/1 ● tel. +39.040.3785.111 ● fax +39.040.762623 ● cf. 00124430323 ●

PARTE I INDICAZIONI GENERALI

Ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies del Decreto Legislativo n. 165/2001, l'Istituto, a corredo dell'accordo denominato "*Risorse aggiuntive regionali – Aree contrattuali del comparto – Anno 2019*" (prot. 4904 del 28.05.2019), stipulato tra la parte pubblica e le organizzazioni sindacali del comparto, redige una relazione illustrativa e una relazione tecnico-finanziaria, così come indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012. L'obiettivo di tali relazioni è quello di fornire una corretta indicazione delle risorse, del loro uso e del rispetto della compatibilità economica e finanziaria nei limiti di legge e del contratto. Con riferimento agli accordi oggetto di tali relazioni, si vuole evidenziare il rispetto della normativa vigente ed in particolare che l'applicazione di tali accordi non determini costi aggiuntivi a carico del bilancio dell'Istituto.

PARTE II
 RELAZIONE ILLUSTRATIVA
 Modulo 1 – Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione: 28 maggio 2019		
Periodo temporale di vigenza: anno 2019		
Composizione delegazione trattante	Parte Pubblica: Commissario Straordinario <i>ad interim</i> : dott.ssa Serena Sincovich Vicecommissario straordinario sanitario: dott. Nelso Trua Dirigente ff delle professioni sanitarie: dott.ssa Livia Bicego Organizzazioni sindacali firmatarie: CISL: Mario Lapi CGIL FP: Francesca Frattianni FIALS: Mauro Fulvia UIL FPL: Ervino Daghini RSU: Lucia Barcellato	
Soggetti destinatari	Personale del comparto	
Materie trattate dal contratto integrativo	RAR 2019	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Relazione tecnico - finanziaria	Nessun rilievo rispetto alla contrattazione integrativa di Istituto è presente nella Relazione tecnico finanziaria. La relazione tecnico finanziaria accerta che le risorse impegnate sono coerenti e conformi a quanto contenuto nelle DGR n. 323 del 01/03/2019 e inserite nel bilancio 2019.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	L'I.R.C.C.S. ha dato applicazione a quanto disposto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/09.
		L'Istituto ha dato applicazione al D.L. 22/06/2012 n. 83 convertito in L. 134/2012. L'I.R.C.C.S. sta provvedendo ad una puntuale applicazione alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013.
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 e nel momento del controllo sulla compatibilità dei costi del Collegio sindacale, l'accordo, la relazione illustrativa, la relazione tecnico finanziaria saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Istituto www.burlo.trieste.it .

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

L'accordo collettivo integrativo oggetto della presente relazione mira a conformarsi alla seguente normativa:

- Art. 13, comma 1, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.e.i;
- Art. 3, comma 12 lettera a) del D.Lgs. 124/1998 e s.m.e.i.;
- CCNL comparto sanità
 - o Art. 17 CCNL 22.5.1997, richiamato dall'art. 38, comma 3, lettera a) CCNL 07.04.1999;
 - o Art. 30 CCNL 19.04.2004;
 - o Art. 9 CCNL 10.04.2008;
 - o Art. 8 CCNL 31.07.2009;
 - o Art. 81 CCNL 21.05.2018;
- DGR n. 323 del 1 marzo 2019 con la quale è stata approvata l'intesa sottoscritta dal competente Assessore regionale con le organizzazioni sindacali dell'area del comparto in merito alle risorse aggiuntive regionali per l'anno 2019.

L'accordo di cui alla DGR n. 323 assume validità annuale per la parte normativa ed economica, con la precisazione che gli eventuali residui delle risorse aggiuntive distribuite con l'accordo di cui sopra torneranno nella disponibilità della Regione;

L'accordo definitivo sopra richiamato statuisce tra l'altro che il finanziamento sarà finalizzato e vincolato al perseguimento dei seguenti principi:

- o premiare progettualità ulteriori e coerenti con la programmazione regionale, di regola diversificate rispetto agli obiettivi annuali correlati al normale fondo di produttività;
- o confermare la valorizzazione delle professionalità impegnate nella gestione del momento assistenziale nelle strutture sanitarie al fine di fronteggiare le condizioni di complessità lavorativa legate all'assistenza e ai processi di riorganizzazione;
- o garantire l'efficace attuazione dei processi di riorganizzazione conseguenti alla definizione dei nuovi assetti organizzativi mantenendo la qualità e quantità dei servizi resi;
- o dare impulso allo sviluppo dei progetti di riorganizzazione delle funzioni;
- o sostenere l'attuazione degli atti aziendali;
- o promuovere politiche del personale in aree/settori ritenuti particolarmente critici per i quali la programmazione regionale richiede la finalizzazione di risorse e interventi mirati da parte delle nuove aziende ed enti del SSR;

- individuare politiche e strategie volte a valorizzare il personale coinvolto nelle riorganizzazioni, i rispettivi ruoli e competenze e alla ricollocazione e mobilità volti a garantire la funzionalità organizzativa di ciascuna amministrazione;
- rafforzare, in coerenza con le disposizioni nazionali che definiscono flussi procedurali legati alla performance, il processo di associazione delle risorse economiche a risultati misurabili e valutabili.

Con accordo prot. n. 2649 del 12 marzo 2019, ha avuto luogo la contrattazione collettiva sul finanziamento RAR 2019 dell'importo di € 326.868,52, volto a fronteggiare le condizioni di complessità lavorativa legata all'assistenza in un'ottica di miglioramento qualitativo e quantitativo attraverso la valorizzazione di quel personale che opera in condizioni di complessità lavorativa al fine di garantire la continuità dei servizi nell'ambito del filone di attività progettuale regionale denominato *Complessità assistenziale e continuità dei servizi*.

Con il presente accordo, invece, le parti hanno contrattato la restante parte del finanziamento RAR 2019, pari a € 220.689,69 a cui si aggiunge il residuo delle risorse RAR 2018 pari a € 11.065,88 per un totale di € 231.755,57, prioritariamente legato agli obiettivi regionali.

In particolare le parti hanno definito i criteri per la redazione dei progetti, nonché del monitoraggio e raggiungimento degli obiettivi come di seguito descritti:

- monitoraggio volto a verificare l'effettivo incremento dell'attività e/o produzione e al mantenimento a fronte di un elevato turn-over;
- i progetti si considerano raggiunti in seguito a valutazione positiva e/o infrannuale da parte dell'OIV sulla base di documentazione attestante l'attività svolta e il raggiungimento dell'obiettivo previsto nel progetto;
- nessuna sovrapposizione o replica di obiettivi di budget assegnati a titolo incentivante per l'anno 2019;
- chiara indicazione dei tempi di inizio e fine del progetto;
- partecipazione su base volontaria;
- è consentita la partecipazione anche dei titolari di coordinamento;
- coerente individuazione dei destinatari;
- chiara esplicitazione degli indicatori di valutazione, i quali saranno espressi in termini di:
 - evidenza oraria prestata (per i progetti che prevedono un incremento dell'orario istituzionale non già ad altro titolo retribuito);
 - risultati attesi conseguiti, da indicarsi in forma numerica o secondo parametri oggettivamente verificabili.

Altresì, le parti, oltre ad aver fissato un tetto massimo *pro capite* pari a € 1.500,00, fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla direzione competente, previo accordo tra le parti, hanno definito le quote economiche orarie di partecipazione differenziate a seconda della categoria professionale di appartenenza così come segue:

CATEGORIA	QUOTA ORARIA
Categoria D/DS	€ 37,00
Categoria BS/C	€ 29,60
Categoria A/B	€ 23,13

PARTE III
RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Il limite economico derivante dall'applicazione dell'accordo è dato dagli importi definiti dalla contrattazione collettiva regionale, così come indicato:

RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI 2019 DA DGR 323/2019

RAR per complessità assistenziale e continuità dei servizi	€ 326.868,52
RAR con destinazione prioritaria agli obiettivi regionali	€ 220.689,69
TOTALE RAR 2019	€ 547.558,21
Oneri sociali	138.532,17
IRAP	46.542,43
TOTALE CON ONERI E IRAP	732.632,81

A tali risorse si aggiungono i residui delle Risorse Aggiuntive Regionali dell'anno 2018 così dettagliate:

Residui RAR 2018	€ 11.065,88
Oneri sociali	€ 2.788,58
IRAP	€ 940,59
TOTALE CON ONERI E IRAP RAR 2018	€ 14.795,05

Le risorse di competenza anno 2019, comprensivi di oneri e IRAP, sono state debitamente inserite a bilancio rispettivamente nel conto 320.200 retribuzione per produttività personale – costo del personale comparto ruolo sanitario tempo indeterminato e determinato, nel conto 330.200 retribuzione per produttività personale –costo del personale comparto ruolo tecnico tempo indeterminato e determinato e nel conto 335.200 retribuzione per produttività personale – costo del personale comparto ruolo amministrativo tempo indeterminato e determinato e i residui anno precedente rilevati negli accantonamenti effettuati nel bilancio di chiusura 2017. Gli oneri sociali carico ente sono inseriti nel bilancio preventivo nei rispettivi conti di competenza. Infine l'IRAP è stata inserita a preventivo nel conto 400.100 IRAP personale dipendente.

Le risorse di competenza anno 2018, comprensivi di oneri e IRAP, sono state debitamente accantonate nel bilancio anno 2018 quale debito nei confronti del personale.

Il Sostituto del Vicecommissario Straordinario Amministrativo

dott.ssa Daniela Zaro

(firmato digitalmente)

Documento firmato da:
DANIELA ZARO
26.07.2019 13:05:53 UTC

Allegati: 1 copia accordo e progetto